



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
16	03/02/2020	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n.190 del 11/08/2015 e successivi provvedimenti, Societa' ECOAMBIENTE Salerno SpA in l i q u i d a z i o n e, con sede legale nel Comune di Salerno Via San Leonardo snc, Loc. Migliaro ed installazione ubicata nel Comune di Battipaglia Via Bosco II Strada Provinciale 195, Zona Industriale, per l'attivit  IPPC codice 5.3. lettera b, per una capacita' di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a, ovvero 77 t/h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione - STIR di Battipaglia - con sede legale nel Comune di Salerno Via San Leonardo snc, Loc. Migliaro ed installazione nel Comune di Battipaglia Via Bosco II Strada Provinciale 195, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949, del 15/02/2018 prot. 0107325 , D.D. n. 110 del 07/05/2018 e modifica non sostanziale D.D. n. 145 del 12/06/2019, per l'attività IPPC codice 5.3 lett.) b) di cui al D.Lgs. 152/06, Allegato VIII, Parte II per l'attività IPPC codice 5.3. lett. b) “ Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno”, nello specifico con una capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a, ovvero 77 t/h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva;

CHE in data 05/06/2019 prot. 355816 e integrazione del 12/06/2019 prot. 372639 la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione,- STIR in Battipaglia - legale rappresentante e gestore Vincenzo Petrosino nato a Nocera Inferiore (SA) il 15/09/1966 ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successivi. La modifica consiste nella:

- messa in riserva del rifiuto costituito da “Imballaggi di Vetro” identificato con EER 150107, all'interno del capannone denominato “Raffinazione;
- individuazione delle aree da utilizzare per il “Deposito Temporaneo” del EER 191212 (frazione secca tritovagliata);
- verifica di compatibilità del processo di stabilizzazione della Frazione Umida alla Delibera di Giunta Regionale Campania n. 693 del 30/10/2018;
- eliminazione delle sezione Balistica;
- eliminazioni di alcuni EER;

CHE il 14/06/2019 prot.0378719 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 04/07/2019 prot 0424578 l'ARPAC e in data 12/07/2019 prot. 0442295 l'Università del Sannio hanno chiesto documentazione integrativa inoltrata alla Società unitamente alle richieste della UOU Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 12/07/2019 prot. 0445036;

CHE in data 11/09/2019 prot. 0542632 e successivamente in data 15/10/2019 prot. 0618854 la Società ha trasmesso documentazione integrativa per la quale l'ARPAC e l'Università del Sannio con rapporti rispettivamente del 31/10/2019 prot. 0658595 e del 15/11/2019 prot. 0691964 hanno richiesto documentazione integrativa inoltrata alla Società unitamente alle richieste della UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Salerno con nota del 19/11/2019 prot. 0699999;

CHE in data 09/12/2019 prot. 0749298 la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE l'Università del Sannio con rapporto tecnico istruttorio n.106/octies/SA, acquisito in data 21/01/2020, ha trasmesso parere favorevole definitivo;

CHE in data 24/01/2020 prot. 0050241 è stata acquisita documentazione integrativa;

CONSIDERATO:

- a) il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- b) che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- c) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la Direttiva 2010/75/UE;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Responsabile di posizione di staff dott.ssa Giuseppina Sessa non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, e vista l'espressa dichiarazione di regolarità resa con nota prot. 0069408 del 03/02/2020 di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento; per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione, legale rappresentante e gestore Vincenzo Petrosino nato a Nocera Inferiore (SA) il 15/09/1966, titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 190 del 11/08/2015 e successivi, alla modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, consistente nella:

- nella messa in riserva del rifiuto costituito da "Imballaggi di Vetro" identificato con EER 150107, all'interno del capannone denominato "Raffinazione";
- identificazione planimetrica delle aree da utilizzare per il "Deposito Temporaneo" del EER 191212 (frazione secca tritovagliata);
- verifica di compatibilità del processo di stabilizzazione della Frazione Umida alla Delibera di Giunta Regionale Campania n. 693 del 30/10/2018;

ad eccezione dell'eliminazione del separatore balistico che rimane confermato così come previsto al punto 5 del D.D. n. 190 del 11/08/2015 che prevede "di autorizzare la Società all'uso del separatore balistico in caso di conferimento ad un impianto finale diverso dal termovalorizzatore di Acerra";

2) di vincolare la presente autorizzazione a quanto previsto dalla scheda "INT.4: Recupero Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi" (Allegato 1 - prot. 0050241 del 24/01/2020) che sostituisce la scheda INT.4 di cui all'allegato 4 del D.D. 190 del 11/08/2015;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, non in contrasto con il presente provvedimento, riportate nel Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949, del 15/02/2018 prot. 0107325 e D.D. n.110 del 07/05/2018, ivi incluso la previsione del misuratore di pressione differenziale negli ambienti interni, modello "PCE-05", al fine di monitorare il permanere del gradiente di pressione, di cui al D.D. n. 145 del 12/06/2019;

3) di stabilire che il Piano di Monitoraggio e Controllo, ai sensi della DGRC n. 693/2018, deve essere integrato con la previsione:

- a) della "caratterizzazione di base" del biostabilizzato, da effettuare almeno una volta all'anno. Il campionamento deve essere effettuato con la metodologia UNI 10802 e deve essere effettuata l'analisi completa dei parametri indicati nelle tabelle 1 e 2 di cui alla predetta DGRC 693/2018, per un lotto rappresentativo della produzione pari ad almeno 500-1000 t;
- b) di verifiche di conformità del biostabilizzato da conferire alle discariche, con cadenza almeno trimestrale e su lotti rappresentativi di almeno 500 t, al fine del rispetto dei parametri delle predette tabelle 1 e 2;

4) di demandare all'ARPAC i controlli analitici di verifica sui campioni di biostabilizzato ai fini della conformità dello stesso con le caratteristiche previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30/10/2018;

5) di stabilire che la Società EcoAmbiente dovrà effettuare la prima caratterizzazione di base del biostabilizzato entro 30 giorni dall'inizio dell'attività a regime, ai sensi della DGRC n. 693/2018;

6) di stabilire che i referti analitici devono essere conservati presso l'impianto di produzione del biostabilizzato per almeno cinque anni, in conformità a quanto previsto dalla predetta DGRC n. 693/2018;

7) di installare lungo tutto il perimetro dell'installazione un apposito impianto di irrorazione per la nebulizzazione di sostanze deodoranti a base enzimatica capace di neutralizzare eventuali odori molesti;

8) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

9) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

10) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

11) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

12) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

13) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

14) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

15) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

16) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

17) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015 e successive variazioni del legale rappresentante e titolarità della gestione dell'impianto con prese d'atto del 03/03/2017 prot. 0156949 e del 15/02/2018 prot. 0107325, D.D. n.110 del 07/05/2018 e D.D n. 145 del 12/06/2019 presso l'installazione e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

18) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

19) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società ECOAMBIENTE Salerno SpA in liquidazione nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

20) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

21) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta